



COMUNE DI BARDONECCHIA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE SERVIZIO SEGRETARIO COMUNALE N. 3 DEL 26 MARZO 2020

OGGETTO:

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019 – INDIVIDUAZIONE MISURE DI MACRO ORGANIZZAZIONE AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE N. 34 DEL 21/3/2020.

L'anno duemilaventi addì ventisei del mese di marzo nel proprio ufficio,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Vista la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1 recante «indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» pubblicato nella G.U. n.64 del 11 marzo 2020»;

Vista la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 12 marzo 2020, n. 2 recante «indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;

Visto il Decreto Legge n. 18 del 17/3/2020, recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed in particolare l'art. 87;

Visto il DPCM 22/3/2020 recante Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, pubblicato in G.U. n. 76 del 22.03.2020;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Piemonte n. 34 del 21/3/2020, recante: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.", ed in particolare, la parte in cui ordina: "6. La sospensione, d'intesa con ANCI, ANPCI, UNCEM, UPI e ALI, dell'attività degli uffici Pubblici regionali, provinciali e comunali, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali ed indifferibili come individuati dalle Autorità competenti d'intesa con il Prefetto;

Considerato che, la Prefettura di Torino, con nota del 24 marzo 2020, prot. 2020-003129/3 AREA II, al fine di dare attuazione all'adempimento previsto dal citato punto 6 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 34 del 21/03/2020, uniformando sul territorio provinciale le modalità applicative della intesa concernente l'erogazione dei servizi pubblici essenziali ed indifferibili, invitava i Comuni ad adottare un provvedimento di macro-organizzazione, con allegata griglia di rilevazione dei servizi pubblici essenziali ed indifferibili, da redigere in conformità allo schema predisposto dall'ANCI Piemonte, precisando che la pubblicazione del provvedimento con allegata griglia, assolve gli oneri di pubblicità e comunicazione ai fini della prescritta intesa;

Visto altresì il D.L. del 25.03.2020 n. 19 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato in G.U. n. 79 del 25.03.2020;

Atteso che questo Ente, in attuazione dei citati DPCM, ha immediatamente adottato misure organizzative sulle prestazioni lavorative del personale attraverso il ricorso diffuso al lavoro agile, nonché provvedimenti di riorganizzazione dei servizi e di rimodulazione degli orari di sportello;

A titolo ricognitorio si richiamano:

- la determinazione del Segretario comunale n. 02 del 15.03.2020 con la quale è stata data applicazione alle modalità del lavoro agile, e con cui, tra l'altro, sono state individuate le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, nonché le attività indifferibili da rendere in presenza;
- la direttiva del Segretario comunale in data 15.03.2020 prot. 4508 contenente disposizioni in materia di personale
- la direttiva del Segretario comunale in data 22.03.2020 prot. 4807 contenente disposizioni in materia di personale
- l'avviso pubblico con cui è stato reso noto il contingentamento dell'apertura al pubblico degli uffici consentita solo per i servizi essenziali e di pubblica utilità quali, atti di nascita, morte, mentre per gli altri servizi l'apertura al pubblico è stata garantita esclusivamente previo appuntamento telefonico o a mezzo posta elettronica e per esigenze indifferibili ed urgenti;

Ritenuto pertanto di dover individuare i servizi essenziali e indifferibili, anche ai fini dell'Intesa di cui sopra, attraverso la compilazione dell'allegata scheda di rilevazione predisposta da ANCI Piemonte e parte integrante del presente atto;

Considerato che l'organizzazione del lavoro dovrà tener conto dei seguenti principi:

- rivedere le attività indifferibili da rendere in presenza alla luce della sospensione e/o del rinvio dei termini previsti in più disposizioni del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (canoni, tributi, materia contabile, materia giudiziaria, ecc.), della proroga di validità di certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati e, più in generale, del confermato e rafforzato intendimento del legislatore di ridurre l'attività in presenza dei dipendenti;
- ridurre la presenza del personale non impegnato nello svolgimento di attività indifferibili, né utilizzato in lavoro agile e organizzare i servizi e le attività da rendere in presenza, in considerazione di quanto previsto dalle disposizioni normative intervenute e, in particolare, da ultimo, dall'art. 87, comma 3, del D.L. n. 18 del 20 marzo 2020, che così dispone: "3. *Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. ...Omissis...."*;
- tener conto, nell'organizzazione del lavoro, anche delle modifiche apportate ad alcuni istituti giuslavoristici, quali i permessi della legge 104/92 e i congedi per i genitori;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, lett. d) del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 70, comma 6, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

Per tutte le motivazioni riportate nella premessa narrativa al presente dispositivo e richiamate a farne parte integrante e sostanziale:

1. D'individuare i servizi essenziali ed indifferibili come da scheda di rilevazione dei servizi essenziali e indifferibili predisposta da ANCI Piemonte (allegato 1), parte integrante del presente atto.
2. Di dare atto che il personale indicato nella tabella allegata può ruotare in presenza, in lavoro agile e rimanere assente con il ricorso dei vari istituti che il C.C.N.L. degli Enti locali prevede.
3. Di dare atto che il presente atto, in riferimento al disposto del Decreto Regionale 34 del 21 marzo 2020, è efficace dalla data odierna e fino al 3.04.2020 compreso, termine prorogabile in relazione al protrarsi della situazione di emergenza in essere;
4. Disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ente, anche ai fini dell'intesa di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte, n. 34 del 21 marzo 2020.

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Marcella DI MAURO *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa